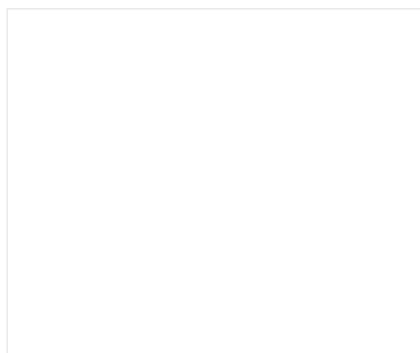


**TEKNORING**

Il portale delle professioni tecniche

Cerca nel sito...

[Home](#) [Notizie](#) [Professione](#) [Abilitazione professionale](#) [Lauree abilitanti, il CNI chiede un confronto al Ministro Messa](#)

Articolo

Gallery

Contatti

Allegati

Autore

Lauree abilitanti, il CNI chiede un confronto al Ministro Messa

Serve un tavolo tecnico da insediare al Ministero dell'Università e ricerca, in vista del decreto attuativo per le lauree abilitanti

Giovedì 4 Agosto 2022



I decreti attuativi rientrano nelle attività che il Governo, ancorché dimissionario, è

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

tenuto a portare avanti. E tra i decreti attuativi ancora in sospeso c'è anche quello per le **lauree abilitanti**. E su questo tema il **Consiglio Nazionale Ingegneri** ha chiesto al **Ministro dell'Università e della Ricerca** Cristina Messa un confronto sul tema delle **lauree abilitanti**, oggetto della legge n.163 dell'8 novembre 2021, da recepire nel decreto di cui all'articolo 3, comma 2 della legge stessa.

Lauree abilitanti e ingegneri: il novero delle possibilità

Com'è noto, la professione dell'ingegnere non è tra quelle immediatamente interessate dall'applicazione della legge. Essa ricade tra le professioni per le quali l'articolo 4 prevede la possibilità che possano essere resi abilitanti ulteriori titoli universitari, conseguiti con il superamento di corsi di studio che consentono l'**accesso all'esame di Stato** per l'abilitazione all'esercizio delle professioni per il quale non è richiesto lo svolgimento di un tirocinio post lauream.

Il CNI sottolinea che le decisioni che saranno assunte in sede di adozione del decreto attuativo, in particolare quelle afferenti alle **modalità di svolgimento e di valutazione del tirocinio pratico** valutativo e alla prova pratica valutativa delle competenze professionali acquisite con il tirocinio, saranno determinanti anche per la definizione dei nuovi corsi di laurea.

In questa prospettiva si inquadra il costante interessamento e l'impegno del CNI atto a favorire un tempestivo approfondimento dei temi posti dal decreto, anche mediante la **promozione di un tavolo unitario** di confronto tra tutte le parti interessate. Lo scopo è quello di evitare che si possano creare situazioni di disomogeneità che finiscano per ostacolare il processo di riforma.

Perché serve un tavolo tecnico

Il **Consiglio nazionale degli Ingegneri** sottolinea la necessità di pervenire a una **sintesi condivisa** tra le amministrazioni, le istituzioni universitarie e gli altri ordini e collegi interessati all'implementazione della legge, sia riguardo alle modalità di svolgimento e valutazione del tirocinio e al contenuto della prova pratica valutativa, sia della composizione della commissione di laurea. Questa, infatti, dovrà essere composta da un eguale numero di docenti e di professionisti, mantenendo tale configurazione unitaria, sotto entrambi gli aspetti strutturale e organizzativo, rispetto allo svolgimento dell'attività valutativa complessivamente intesa. In questo senso, entrambe le prove che gli studenti che intendono conseguire un titolo di laurea abilitante saranno chiamati a sostenere dovranno essere valutate dall'intera commissione e determinare l'attribuzione di un punteggio unico complessivo, pena la **rottura dell'unitarietà concettuale** della prova finale e dell'organo giudicante preposto alla valutazione, con possibili rischi di contestazione formale sul relativo operato.

Leggi anche

Le lauree abilitanti diventano realtà. La prima novità del PNRR
Lauree abilitanti, al via l'iter per abolire l'esame di Stato

Tutto ciò anche considerando il fatto che lo svolgimento del tirocinio rappresenta il momento in cui gli ordini e i collegi professionali, tramite i **referenti individuati dai**

singoli candidati, sono chiamati a farsi direttamente carico della formazione professionale degli studenti, riducendo così ragionevolmente al minimo i problemi di preparazione alla prova pratica valutativa, affrontata solo all'esito di uno specifico percorso formativo.

Sulla base di queste valutazioni, il CNI ha chiesto al Ministro la possibilità di un confronto e la creazione di un apposito tavolo di lavoro.

Approfondimenti



One HSE

AA. VV.

One HSE è l'innovativa soluzione digitale in materia di sicurezza e igiene sul lavoro, tutela dell'ambiente e igiene degli alimenti, studiata per rispondere alle esigenze professionali di HSE Manager, RSPP e consulenti tecnici. Il sistema intelligente e veloce di informazione, aggiornamento e pratica professionale garantisce soluzioni, risposte e strumenti operativi per tradurre la normativa in applicazione pratica e garantire il miglioramento continuo.

Wolters Kluwer

[CHIEDI LA PROVA GRATUITA >](#)

Ti è piaciuto questo contenuto?

Con la newsletter Teknoring resti sempre aggiornato.

In più, uno sconto del 20% su libri ed e-book e l'accesso ai vantaggi riservati agli iscritti.

[ISCRIVITI >](#)

Potrebbero interessarti



Il Senato approva in via definitiva il Ddl Concorrenza



ESG e Sicurezza dei lavoratori: un binomio possibile?



Il MIMS pubblica il Documento Strategico della Mobilità Stradale